

COMUNE DI
CASTEL MAGGIORE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA POST SISMA 2012

CIMITERO UNICO

SITO NEL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE, VIA ANGELELLI 1

C.U.P. G79D14000030006

SPAZIO RISERVATO A TIMBRI:

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Lucia Campana

3° Settore Lavori Pubblici ed Ambiente - "*Servizio Lavori Pubblici Patrimonio Trasporti e Mobilità*"

PROGETTISTA E DIRETTORE LAVORI

Ing. Carmelo Ricciardo

via Miliani 7 - Bologna (BO)

cell. 335 6926114

Oggetto:

Tavola n°:

Scala:

LOTTO 1-2-3-4

RELAZIONE GENERALE

R.G.

-

2				
1	Aggiornamento: intestazione	Ing. Gambaiani	Ing. Ricciardo	Giugno 2016
0	Emissione	Ing. Gambaiani	Ing. Ricciardo	Giugno 2014
Revisione	Descrizione	Redatto	Approvato	Data

RELAZIONE GENERALE

L'appalto pubblico ha come oggetto gli interventi di ripristino post sisma 2012 nel complesso Cimitero Unico sito in via Angelelli n.1, Comune di Castel Maggiore (BO), distinto catastalmente al N.C.E.U. foglio 23, mappale 10.



Rosso: ortofoto area di intervento, Verde: zona "A"- "Blocco Canale" (fabbricato A1) e "Blocco A" (fabbricato A"), Arancione: zona "B"

Tutele e vincoli

L'area è interessata dalle seguenti tutele/vincoli:

- fascia di rispetto dei cimiteri (art. 19 P.S.C.)

Descrizione dello stato di fatto

Il sottoscritto ha affettuato un sopralluogo nell'area in oggetto per appurare lo stato dei luoghi (vedi documentazione fotografica). Il cimitero è stato edificato a lotti in diverse epoche e con diverse tipologie costruttive. Gli interventi di manutenzione straordinaria interesseranno le seguenti zone:

- zona "A" (terza espansione): costituita da 3 fronti di fabbricati edificati in epoche diverse ma con gli stessi richiami architettonici sui prospetti;
- zona "B" (quarta espansione): costituita da due fabbricati con struttura portante in c.a., a due piani più sottotetto e copertura a quattro falde.

Gli interventi sono suddivisi in lotti (tipologia di intervento), come di seguito descritto:

LOTTO	DESCRIZIONE PRINCIPALI INTERVENTI
1	Interventi locali di integrazione appoggio travi (zona "A")
2	Demolizione dei timpani di facciata (zona "B")
3	Interventi per agibilità temporanea (zona "A" e "B")
4	Messa in sicurezza - parapetti

Il sottoscritto dichiara che gli interventi di cui ai lotti 1-2-3 (escluso lotto 4) sono rivolti alla riparazione con rafforzamento locale dell'immobile a seguito dei danni provocati dal sisma del maggio 2012.

LOTTO 1 - Interventi locali di integrazione appoggio travi (zona "A")

L'intervento consiste in:

DESCRIZIONE INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO
Integrazione degli appoggi delle travi (metalliche) con piastre in acciaio	Intervento locale – par. 8.4.3 D.M. 14-01-2008
Tinteggiature e piccole riparazioni	Manutenzione ordinaria

Durante il sopralluogo si è potuto appurare che in tutti gli appoggi delle travi presenti nel fabbricato A1 (quello a Est) risultano essere presenti delle lesioni. Rimuovendo l'intonaco in un appoggio è venuta alla luce la struttura. Si tratta di travi in profili metallici tamponate lateralmente con pezzi di elementi di laterizio. Tali travi sono appoggiate su piastre metalliche. All'estremità delle travi è stato posizionato uno strato di polistorilo di spessore pari a 2 cm circa per consentirne le dilatazioni termiche (il fabbricato è lungo circa 93,00 ml.). Le lesioni subverticali che si sono verificate agli appoggi altro non sono che il cedimento dell'intonaco sopra lo strato di polistirolo (pertanto lesioni strutturalmente non significative). Avendo appurato che l'appoggio di tali travi (pari a 12 cm) può risultare non sufficiente si è pensato di integrarlo con piastre esterne al "nodo" esistente collegate alla struttura verticale, le quali svolgono una doppia funzione: contro la perdita d'appoggio e contro la fuoriuscita dal piano delle travi. Anche qui si renderanno necessari piccoli interventi di riparazione e ritinteggiatura dell'intonaco esistente. Verranno inoltre intonacate le tre zone in cui è stato preventivamente rimosso il controsoffitto (ove c.a. a vista); si prevede anche di tinteggiare i profilati metallici color bianco (come soffitto).



zona "A" – appoggio lesionato in cui è stato rimosso una porzione di intonaco come saggi.



zona "A" – area in cui è stato rimosso il controsoffitto; intonacare le zone di c.a. a vista e tinteggiare i profilati metallici color bianco.

LOTTO 2 - Demolizione dei timpani di facciata (zona "B")

L'intervento consiste in:

DESCRIZIONE INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO
Demolizione dei "timpani" lesionati	Intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (Allegato I D.G.R. 121/2010) – Par. B.7.1 (L2).
Tinteggiature e piccole riparazioni	Manutenzione ordinaria

Durante il sopralluogo si è potuto appurare che tutti i timpani (n.7) presenti nella zona individuata risultano lesionati lungo la linea d'inclinazione della copertura; in accordo con la committenza si decide di risolvere la problematica in atto demolendo la porzione di timpano "libero" (ossia la parte superiore alla linea del coperto, senza nessun contrasto posteriore). I timpani risultano essere costituiti da elementi in laterizio, i quali una volta rimossi non recheranno alcun pregiudizio per la stabilità e la sicurezza dell'opera rimanente. Una volta demolite le porzioni di timpano individuate negli elaborati grafici verrà ripristinato la porzione rimanente di copertura con bandinella di completamento; ove fosse necessario saranno eseguiti piccole riparazioni di intonaco e/o elementi di copertura di laterizio.



zona "B" - timpano lesionato



zona "B" - timpano lesionato, ingrandimento

LOTTO 3 - Interventi per agibilità temporanea (zona "A" e "B")

L'intervento consiste in:

DESCRIZIONE INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO
Verifica della posizione delle recinzioni metalliche (zona "B")	Manutenzione ordinaria
Verifica dei serraggi dei puntelli (zona "A")	Manutenzione ordinaria

Durante il sopralluogo si è potuto appurare che tutte le recinzioni metalliche presenti nella zona "B", inclusa la passerella con copertura in assi di legno, risultano posizionate così come indicato nella "Dichiarazione di ripristino di agibilità temporanea" a firma Ing. Carmelo Ricciardo, protocollata al Comune di Castel Maggiore con PG 12153/13. Medesima verifica è stata effettuata per i serraggi dei puntelli (delle travi) presenti nella zona "A", i quali risultano idonei. Pertanto si rilasciata ulteriore "Dichiarazione di ripristino di agibilità temporanea" per ulteriori 12 mesi in attesa che vengano realizzati i lavori di cui ai Lotti 1 e 2.



zona "B" – passerella per passaggio



zona "A" – puntellature delle travi lesionate agli appoggi

LOTTO 4 - Messa in sicurezza – parapetti ("Blocco Canale" e "Blocco A")

L'intervento consiste in:

DESCRIZIONE INTERVENTO	CLASSIFICAZIONE INTERVENTO
Adeguamento dei parapetti alla normativa vigente	Manutenzione straordinaria

Durante il sopralluogo nelle aree denominate "Blocco Canale" e "Blocco A" (vedi planimetria intervento soprastante) si è potuto appurare che una serie di parapetti presenti all'interno del Cimitero Unico non rispondono alla normativa vigente (T.U. n.81/2008 e s.m.i.) pertanto verranno proposti una serie di interventi per la regolarizzazione di tali parapetti tramite la realizzazione di candele verticali al posto dei correnti longitudinali (con taglio di quest'ultimi) per impedire la scalata dei parapetti e adeguarli all'altezza minima pari ad almeno 100 cm. Ove necessario si prevede di realizzare ex-novo un parapetto con lo stesso motivo estetico di quello esistenti.

Di seguito si riporta una lista puntuale degli interventi individuati:

- "Blocco A", scala: modifica del parapetto esistente attraverso taglio dei correnti escluso corrimano e realizzazione di candeli verticali e corrente inferiore in tondini da saldare in opera (lunghezza considerata: tutta la scala), vedi foto 01;
- "Blocco Canale", scala: modifica del parapetto esistente attraverso taglio dei correnti escluso corrimano e realizzazione di candeli verticali e corrente inferiore in tondini calandrati da saldare in opera (lunghezza considerata: tutta la scala), vedi foto 02;
- "Blocco A" e "Blocco Canale": realizzazione di nuovi parapetti in corrispondenza delle finestre, realizzati come i precedenti (n. 62), vedi foto 04;
- "Blocco A", pozzi luce PT-P1: modifica del parapetto esistente attraverso taglio dei correnti escluso corrimano e realizzazione di candeli verticali e corrente inferiore in tondini da saldare in opera (n.2), vedi foto 03;

Si prevede la verniciatura in opera di tutti le nuove opere metalliche da realizzare.



Foto 01_"Blocco A", scala - parapetti da adeguare)



Foto 02_"Blocco Canale", scala - parapetti da adeguare



Foto 03_"Blocco A" – parapetti da adeguare

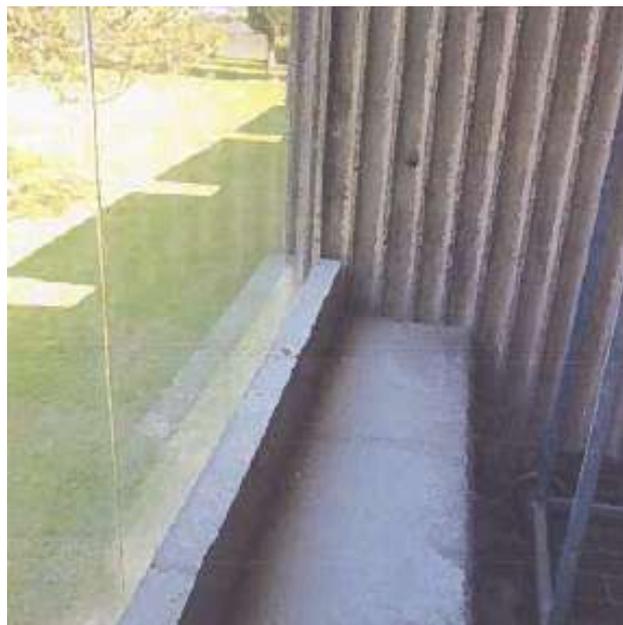


Foto 04_"Blocco A" – parapetto inesistente; si prevede di realizzarne uno in profilati metallici (come esistenti).

Per tutte le specifiche tecniche vedi elaborati grafici e relativi allegati.

Bologna, 23 giugno 2014

Dott. Ing. Carmelo Ricciardo